



il suggeritore
che di dentro del mio organismo
a comporre i supportare
si fa
dei millantar dell'insistenza
a me
convincimenti

mercoledì 30 novembre 2016
8 e 00

l'addensamenti delle materie
ed un convincimento

mercoledì 30 novembre 2016
8 e 02

d'accostare ad una riparazione
e le materie
a far gli scorrimenti
d'addestrari

mercoledì 30 novembre 2016
8 e 04

a far delli mimari
che i supportar
dai dentro della pelle

mercoledì 30 novembre 2016
8 e 06

lo comparir delli mimari
come quando
di fino alli scenari di dentro
dell'orientari

mercoledì 30 novembre 2016
8 e 08

il planetario mio propriocettivo
fatto della mia carne
che d'accompagnari
si rende alle mie mosse

mercoledì 30 novembre 2016
8 e 10

a percepir preliminari
che poi
fa i supportar di dentro
alle mie mosse

mercoledì 30 novembre 2016
9 e 00

d'accompagnato di dentro
della carne mia alle mosse
che a precedér
m'avverto
dei corsi suoi
d'anticipare

mercoledì 30 novembre 2016
9 e 02

figlio del mio corpo
quando di suo
fa d'esso
l'anticipare
e dello seguire suo
che
nomo destrezza

mercoledì 30 novembre 2016
9 e 04



aspettare che ci sia
e non precederlo
di proiettato a intorno
che di già
tornando fatto
pronto e giudicato

mercoledì 30 novembre 2016
9 e 06

cos'è un homo fatto d'organisma
quando me
vi cado immerso
e l'accadendo
a me

mercoledì 30 novembre 2016
18 e 00

il corpo mio organisma
e me
quando
non di diverso
avverto me
d'immerso a lui

mercoledì 30 novembre 2016
18 e 02



*canto al sole
la storia delle sue ombre
e temo l'eclissi
che l'albero della vita mi ha reso*
26 dicembre 1994
17 e 14

*il cielo mi viene incontro
ed il blu scompare
a divenire trasparente*
26 dicembre 1994
17 e 16

*comunque il cielo
comunque il mare
comunque l'involucro vivente che mi ospita*
26 dicembre 1994
17 e 17

*l'albero della vita e la forma
linfa dispersa in rivoli di ragioni incapaci*
13 dicembre 1999
15 e 10

*albero della vita
che dentro s'espande
a ovunque*
16 gennaio 2000
14 e 38

*attimo d'anima
scelto da dio
l'albero della vita e dio
strano abbandono
né a te né a me
ha inteso nulla
e frutti
a noi stessi frutti*
16 gennaio 2000
21 e 15

*bolle di sapone
di volta in volta
ognuna intorno*
17 gennaio 2000
15 e 28

*un corpo organismo
a funzionare di sé
e me
quando a utilizzarlo*

mercoledì 30 novembre 2016
18 e 04

*il tempo della forma
e poi scopro che non è mia
un riflesso dentro
che è restato
impronta rovescia*
18 gennaio 2000
15 e 50



il tempo della forma
che dell'organismo
a ragionare coi suoi mezzi
d'ideare
ne so' rimasto
catturato

giovedì 1 dicembre 2016
10 e 00

scenari in lui
e il tempo suo
che so' divenuti i miei

giovedì 1 dicembre 2016
10 e 02

me
che di diverso
ma che
di fino a qui
d'interpretare
ne ho ammesso convinzioni
e lo far dell'eseguire

giovedì 1 dicembre 2016
10 e 04

una convinzione
che d'ogni volta
l'avverto
d'una soltanto

giovedì 1 dicembre 2016
22 e 00

allo scenar
che dentro della lavagna
a far di mio
della mia carne
da intorno a me
di planetario
a soggettar
vie' di puntato a me
e di raggiungere
a liberato
del dove il posto
si fa di sciolto
da reso schiavo
e circoscritto

giovedì 1 dicembre 2016
22 e 02

a non saper del concependo
il corpo mio
comunque avvie' di sé
dell'organismo
che d'esso
di convincendo
si fa
di propriocettivando

giovedì 1 dicembre 2016
22 e 04



me
d'immerso al corpo mio
d'organismare
della memoria attiva
di sé
a propriocettivare sé
confonde me
d'essere fatto
di che
transusta sé

giovedì 1 dicembre 2016
22 e 06

del planetario
a me da intorno
di propriocettivando sé
della mia carne
s'assume
ancora me
a farsi di lui

giovedì 1 dicembre 2016
22 e 08

la carne mia
a circondare me
del transustare suo
di me
a fare me
confonde
i suoi variare

giovedì 1 dicembre 2016
22 e 10

la carne mia
diviene scena
che di dinamicare
a destreggiare di sé
la scambio me

giovedì 1 dicembre 2016
22 e 12

di cosa è fatto
del planetario mio
costituito della mia carne organisma
e di cosa m'avverto
agli espediare

venerdì 2 dicembre 2016
10 e 00

di doppio evento
fa d'accadere
dell'organismare
e d'intelletto
a me
d'avvertire

venerdì 2 dicembre 2016
10 e 02

dell'interpretare che
e da chi

venerdì 2 dicembre 2016
11 e 00

quando
dal planetario mio
fatto della mia carne
non s'emula quanto
di che
si viene d'appresso
a divinare il dopo
allo dettare

venerdì 2 dicembre 2016
11 e 02

lo divinare suo
del planetario mio
quando d'assenza
non m'accompagna

venerdì 2 dicembre 2016
11 e 04

scene future
che quando
dal planetario mio
non fa d'emulari
e del mancare d'essi
m'avverto
a personato
fatto abbandonato

venerdì 2 dicembre 2016
11 e 06





quando
di senza l'emulari
al planetario
fatto del corpo mio organisma
facea di rimanere
senza sostegno
di dentro a sé
a sentimento
lo depressare

venerdì 2 dicembre 2016
18 e 00

la macchina mia
fatta del corpo mio organisma
che
d'offrir servizi
l'ho presa da sempre
quale padrona
a produttar dettari

venerdì 2 dicembre 2016
18 e 02

che a patir di quanto
davanti alli spuntar nuovi da intorno
da sempre
fatto del corpo
lo planetario mio
d'esperenziare suo dalla memoria
mandava ad apparire a me
che ci so' immerso
anche
spazi di nulla

venerdì 2 dicembre 2016
18 e 04

che si facea d'offrire
nel rimanere senza emulari a reiterare
e dello planetario mio di carne
di sentimento
lo depressare
quando reso di vuoto

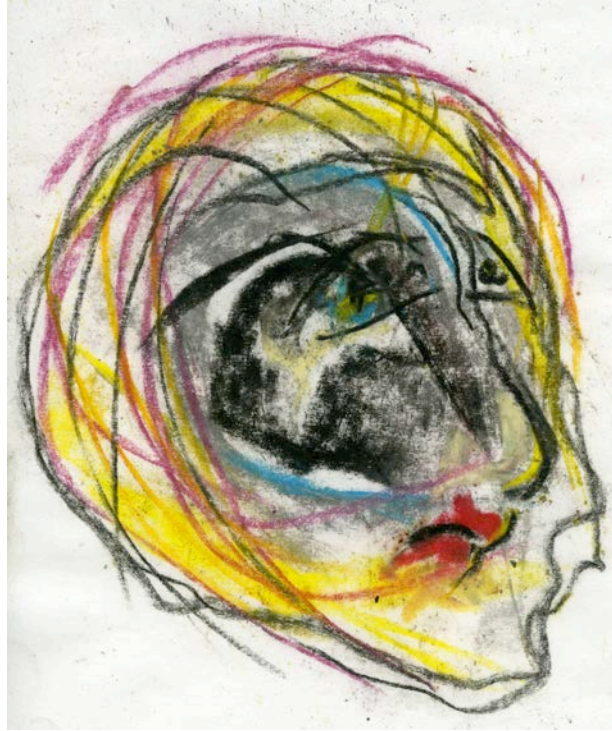
venerdì 2 dicembre 2016
18 e 06

quando il planetario di carne
manca d'impolpo
a organismare
fa quanto
di propriocettivo
rende di strutturare

venerdì 2 dicembre 2016
18 e 08

a confondere me
il corpo mio d'ampolla
parla a sé
di me
ad essere lui

venerdì 2 dicembre 2016
21 e 00



quando
la voce del mio corpo
di propriocettivando in sé
annuncia in sé
d'essere me
e me
confondo
a me
d'essere la voce
del mio corpo

venerdì 2 dicembre 2016
22 e 00

chi
che ad avvertire
s'avvezza solamente

sabato 3 dicembre 2016
10 e 00

e sono qui dentro
della sua pelle
ad avvertire
solo di lui

sabato 3 dicembre 2016
10 e 02

che dell'avvertire
solo di lui
dal corpo mio organismo
non ho imparato ancora
a procurar di lui
la mia risposta
di me
attraverso lui

sabato 3 dicembre 2016
10 e 04

che del suggerir di sé
ancora
e da sempre
ho risolto di me
dello confondere me
ad essere fatto di lui

sabato 3 dicembre 2016
10 e 06



ad avvertir transustanziari
che dei cambiar colori
so' fatti
l'interferire

sabato 3 dicembre 2016
12 e 00

l'interferir delli colori
a me
dei sentimentar della mia carne
so' l'avvertiri

sabato 3 dicembre 2016
12 e 02

il corpo mio organisma
che a funzionar di biòlocare
è diverso e autonomo
da me

sabato 3 dicembre 2016
15 e 00

struttura a me disposta
e sono
di diverso
a immerso ad essa

sabato 3 dicembre 2016
15 e 02



del corpo mio organismo
al quale sono d'immerso
e della sezione di transizione
tra quanto emerge da sé
e me
che diverso da lui
so' ad avvertire

sabato 3 dicembre 2016
18 e 00





me diverso da lui
per quanto
da lui emittente
e di me
ricettante

sabato 3 dicembre 2016
18 e 02

dello passar da quanto in lui
a diversare da lui
vola d'eterar nel diversare da lui
e sinteta di lui
a raggiungere me
che so'
comunque già
diversità
da lui

sabato 3 dicembre 2016
21 e 00

da lui a me
e dello passando
che della diversità dei singolari
d'essere tre

sabato 3 dicembre 2016
21 e 02

e lui
e me
che fin'adesso
delli sofisticar traguardi mentali
d'elaborar solo memorie
ho sempre e soltanto
seguito i figurar del planetario

sabato 3 dicembre 2016
22 e 00

e lui
e me
contando ciecamente
soltanto delle sue risorse organisme

sabato 3 dicembre 2016
22 e 02

e c'è di più
che della nostalgia di me
d'esistere
e d'ignorando
da sempre
spinse
me
dalle spalle

sabato 3 dicembre 2016
23 e 00

*la luce alle spalle mi precede di poco
1 aprile 1976*

*lucente guida fatta di nostalgia di me
11 dicembre 1999
16 e 05*



*consistenza del mio corpo
d'attraversar percepisco l'universo
e dell'immenso che lo contiene
avverto l'eco
ch'è nostalgia di me*

20 gennaio 2000
18 e 00

*di me
dentro il mio corpo
a comparir v'ho messo
la nostalgia di me*

7 febbraio 2005
9 e 40

*la nostalgia di me
che sono qui
in mezzo al viaggio*

27 febbraio 2005
18 e 37

*non esser d'evidenza a intorno
e la nostalgia di me*

3 aprile 2005
18 e 47

*di far solo la vita
fin qui so' stato
ma poi
da sempre
la nostalgia di me*

27 giugno 2005
13 e 58

*che dalla nostalgia di me
so' sempre a ripartire*

28 giugno 2005
18 e 39

*malinconia di sempre
che da sempre
ho nostalgia di me*

3 luglio 2005
18 e 50

*d'attraversare l'homo
e quanta nostalgia di me*

29 luglio 2005
8 e 41

*scene viventi a planetare
che dal di dentro
del volume della mia pelle
rendono e chiedono me
soggetto d'esistenza*

domenica 4 dicembre 2016
2 e 00



nel durante lo pensare suo di vivàre
del volume proprio d'organisma
di dentro
la mia pelle

domenica 4 dicembre 2016
2 e 02

d'essere qui
d'immerso al volume della mia pelle
che vive di sé
in sé
dello trattar d'immaginando

domenica 4 dicembre 2016
2 e 04

il corpo mio organisma
che a far
d'immaginando

domenica 4 dicembre 2016
2 e 04

di come promuovere lo pensare
del corpo mio organisma

domenica 4 dicembre 2016
2 e 06

filastrocche di pensare
nel corpo mio organisma

domenica 4 dicembre 2016
2 e 08

strumento di pensare
e me
che vi so' immerso
ad avvertire

domenica 4 dicembre 2016
2 e 10

all'avvertire
e la promozione
d'altro avvertire

domenica 4 dicembre 2016
3 e 00

filastrocche d'avvertire

domenica 4 dicembre 2016
3 e 02

dalla tivù
e le filastrocche d'avvertire

domenica 4 dicembre 2016
3 e 04

del dipingendo
e le filastrocche d'avvertire

domenica 4 dicembre 2016
3 e 06



del musicando
e le filastrocche d'avvertire

domenica 4 dicembre 2016
3 e 08

assistere ad intorno
e le filastrocche d'avvertire

domenica 4 dicembre 2016
3 e 10

filastrocche e filastrocche
il corpo mio
da intorno a me
a trovarsi d'occupato di pensari

domenica 4 dicembre 2016
4 e 00

me
di dentro a lui
d'occupato
di che si porta lui

domenica 4 dicembre 2016
4 e 02

ad incontrar che vie' da intorno
e da dentro la mia pelle
so' i risonar
delli registri della mia memoria
e i reiterare alla lavagna mia fatta di carne
le filastrocche d'avvertire

domenica 4 dicembre 2016
9 e 00

me
e la condizione d'avvertire

domenica 4 dicembre 2016
9 e 02

a trapassar di transpondare
dalla mia carne lavagna
l'emittare
e me
dell'inondato
d'avvertire

domenica 4 dicembre 2016
9 e 04

di fisicità
il corpo mio organisma
e di fisicità ancora
lo trasmittar dell'onde a transpondare
e me
che da oltre del centro
so' di presente
a tutto

domenica 4 dicembre 2016
9 e 06



*l'idee nell'homo
che poi
ad incollar di sentimenta
fa filastrocche*

*22 dicembre 2006
23 e 02*

filastrocche d'organisma
ed il tempo d'esse
che a predittar di sé
dell'adesso che sarà
fa già
dello mimar di sé
lo transustare
a planetario

domenica 4 dicembre 2016
14 e 00

a scambiar dell'orologio
si fa dell'emulare adesso
di panorama
alla lavagna

domenica 4 dicembre 2016
14 e 02

e me
a caderci dentro
alli falsi tempar
delli mimari

domenica 4 dicembre 2016
14 e 04

millantar
che fa il mio corpo
dello medesimar di sé
alli mimari
della propria carne

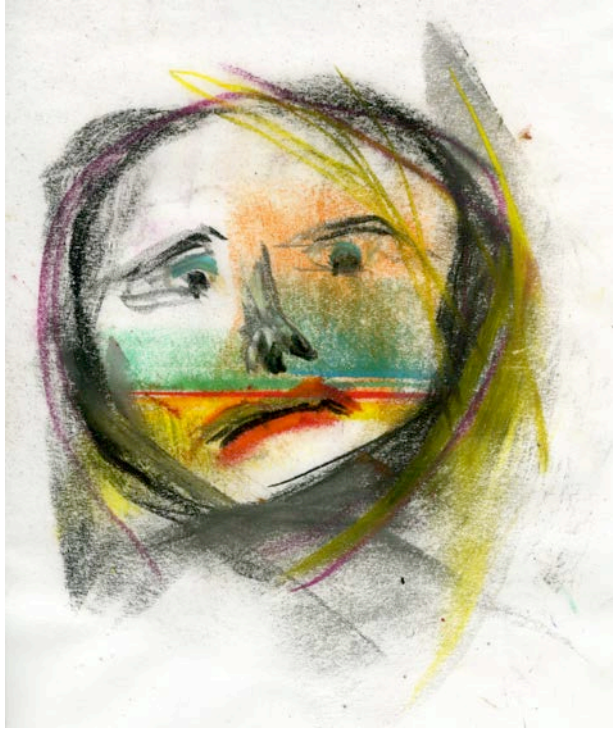
domenica 4 dicembre 2016
14 e 06

essere me
ma di scambiato
alla memoria
dell'attorar
di soggettare
di io

domenica 4 dicembre 2016
17 e 00

dei millantare dell'avvertiri
che di dentro
del mio corpo
nei contener della mia pelle organisma
me li divenni
di credulità
la verità di me

domenica 4 dicembre 2016
18 e 00



*coagularsi di insieme
navigo la barca che contiene il mare
remare dentro
tutto all'interno
cirscritto dalla mia pelle*

*7 ottobre 1981
0 e 01*

*me e la mente
guidare il fiume dalla barca che esso galleggia*

*13 giugno 1993
16 e 30*



me
di esistere
e io
di memoriari

lunedì 5 dicembre 2016
10 e 00

li combinar dei memoriari
e li dettati in sé
di sé
a sé
del corpo mio organisma
e la nostalgia di me

lunedì 5 dicembre 2016
10 e 02

del corpo mio organisma
nelli dettare di io
e l'eseguire suoi
dell'esaudire

lunedì 5 dicembre 2016
10 e 04

delli dettari suoi
dell'intelligenza organisma
del corpo mio
e la nostalgia di me

lunedì 5 dicembre 2016
10 e 06

la perennità
della nostalgia di me
e li dettari suoi
del corpo mio organisma

lunedì 5 dicembre 2016
10 e 08

me
e dello ricordo organisma
di quando
quanto di me
si faceva
di me
presenza

lunedì 5 dicembre 2016
10 e 10

la speranza
ad incontrar dirimpettai
chi me
d'immerso
d'altrui membrari

lunedì 5 dicembre 2016
11 e 00

*infinita spiaggia d'autunno
lenti passi alla luce del mare
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972
12 e 32*



*verrai un giorno in quella spiaggia
c'incontreremo
ti rivedrò
mi rivedrai
e insieme
silenziosamente
oltre le nubi*

*15 giugno 1972
16 e 50*





l'homo che uccide l'idee
d'un altro homo
e non avverte
dello tonar di sé
di dentro al proprio organisma
nostalgie d'essere
anche di lui
dei me

lunedì 5 dicembre 2016
15 e 00

trovar pensari
di dentro del proprio corpo organisma
e i non trovar dell'avvertire
dello tradir
dell'esistenza sua
di dirimpetto
d'immersa alla sua pelle
d'organisma

lunedì 5 dicembre 2016
15 e 02

d'esistere te
per quanto d'immerso alla pelle tua d'organisma
quando
la memoria mia
d'organismare
non risona a me
di te
nell'ignorar
del rispecchiare tuo
dell'esistenza

lunedì 5 dicembre 2016
15 e 04

l'archivio mio della memoria
e
l'archivio tuo
della tua memoria
quando
del tuo
non ho promosso
lo registrare mio di te
che mi sei
là dentro
del tuo organisma
a dirimpetto

lunedì 5 dicembre 2016
17 e 00

quando di me
che in questo organisma
sono d'immerso
non v'è segno
alla memoria tua
a ricordare
la mia presenza
qui dentro
a questa pelle

lunedì 5 dicembre 2016
17 e 02



li provenire
da fuori la pelle
e le figure propriocettive
che
da dentro la pelle

lunedì 5 dicembre 2016
19 e 00

doppia assistenza
mi faccio
che da fuori la pelle
e dalla memoria
li risonare di dentro

lunedì 5 dicembre 2016
19 e 02

del provenire
che diverso dal mio
e dello confronto
a far della conferma

lunedì 5 dicembre 2016
19 e 04

di terzo
a conferma
se d'uguali
dei due
su tre

lunedì 5 dicembre 2016
19 e 06

responsi sentimentali
a conferma di che

lunedì 5 dicembre 2016
19 e 08

degli'effettar sentimentari
se
dell'uguagliari

lunedì 5 dicembre 2016
19 e 10

degli'emular sentimentari
e i preceder all'uguagliari

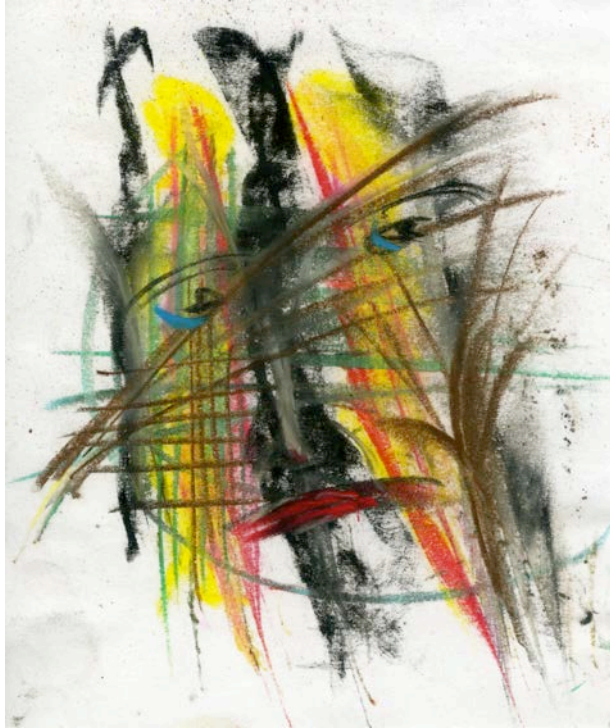
lunedì 5 dicembre 2016
19 e 12

dei preceder sentimentari
e delli interferire d'essi
quando diversi

lunedì 5 dicembre 2016
19 e 14

steresipatie
da sempre
a dilagare

lunedì 5 dicembre 2016
19 e 16



il segreto d'essere me
che fatto di sé
ancora
d'attraversare la lavagna
non si fa
rappresentato a me

martedì 6 dicembre 2016
8 e 00

dalla lavagna mia organisma
fatta del corpo mio
che si va
di transustar di mimo
allo medesimare che
e me
dell'avvertire tutto
ancora però
a non concepir di quanto

martedì 6 dicembre 2016
8 e 02

che a confondàr
l'opere sue
del corpo mio
le configuro prodotti
di me
dal posto di me
d'ombrare

martedì 6 dicembre 2016
8 e 04

*e a correre ai ripari
di prima storia che passa
prendo a navetta*

*18 maggio 2001
9 e 14*